



UNIVERSITÀ PER IL TEMPO  
LIBERO E LA TERZA ETÀ  
"LUISA ROSSI"

VIGEVANO

# NOTIZIARIO

n° 94

Periodico per gli iscritti all'Università per il Tempo Libero e la Terza Età  
Stampa in proprio - Redazione: Via S. Giacomo 17/b - 27029 Vigevano - tel.0381 691483  
Sito internet: [www.utevigevano.it](http://www.utevigevano.it) — e mail: [info@utevigevano.it](mailto:info@utevigevano.it)

Maggio 2018



## Aria di vacanza!

Sta per arrivare l'estate ed anche la nostra università va in vacanza. Prima, però, di mettere in archivio l'anno accademico 2017/18, consentitemi di fare alcuni doverosi ringraziamenti a quanti si sono attivati per portare a buon fine le numerose attività messe in cantiere in questi mesi.

Innanzitutto un sentito "grazie!" ai componenti del Consiglio Direttivo per i suggerimenti e il supporto che sempre mi hanno dato nella gestione dell'associazione. Un ringraziamento di cuore va poi ai docenti per la generosa disponibilità e la competenza con la quale hanno svolto il loro compito, ai collaboratori che sono stati parte attiva nel permettere l'apertura della sede, ai revisori dei conti per i puntuali controlli e a tutti i soci per l'affezione ancora una volta dimostrata nei confronti dell'Unitre, partecipando sempre numerosi ai corsi e alle varie proposte che abbiamo messo in atto.

Anche quest'anno abbiamo avuto la sensazione che la nostra attività abbia riscosso pieno apprezzamento, e non solo per quanto riguarda i corsi programmati, ma anche per le conferenze sia in sede che presso l'Auditorium, per le visite culturali e per la collaborazione prestata a diverse altre associazioni locali.

Certo, non è mancata qualche intemperanza e, in alcuni casi, si sarebbe potuto fare meglio: vedremo di riuscirci l'anno prossimo. E con questo impegno mi auguro di ritrovarvi ancor più numerosi, a settembre, per l'inizio di un nuovo favoloso anno accademico.

Arrivederci, dunque, e buone vacanze a tutti!

*// Presidente*

## Cerimonia di apertura Anno Accademico 2018—2019

**Giovedì 13 settembre 2018 alle ore 16**

Nella Sala Consiliare del Comune

Saranno presentati i programmi, le nuove materie di insegnamento, le iniziative culturali e le gite già programmate.

**Le iscrizioni inizieranno lunedì 17 settembre presso la Segreteria, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 18.**

## L'Anno Accademico in Cifre

### 775 i soci complessivi

(85 docenti, 25 consiglieri e collaboratori, 675 corsisti)

132 i corsi proposti.

- ⇒ 8 le visite culturali a mostre e monumenti.
- ⇒ 4 le trasferte al Piccolo Teatro di Milano.
- ⇒ 6 le conferenze all'Auditorium S.Dionigi per la serie "Unicità".
- ⇒ 1 giornata studio presso la Cavallerizza del Castello sul tema "La cultura a più voci".
- ⇒ 9 gli incontri in sede il venerdì pomeriggio per la serie "Un caffè con ...".
- ⇒ 4 le partecipazioni del gruppo "Narrannoni" nelle scuole.
- ⇒ Il gruppo di Animazione teatrale ha partecipato a Vigevano e Mortara al "giorno della memoria" con lo spettacolo "Poesia nei lagher".

### Nel corso dell'anno abbiamo collaborato con:

- ⇒ **Spazio B** per l'organizzazione della mostra sul pittore vigevanese Carlo Zanoletti
- ⇒ **Istituto Neurologico Besta** per il progetto "Smartfood" sulla prevenzione delle malattie neurologiche e degenerative come Alzheimer e demenza senile
- ⇒ **Auser** per corsi informatici a volontari e soci
- ⇒ **Pavia nel cuore** per corsi formativi di rianimazione e uso del defibrillatore presso le nostre strutture
- ⇒ **Polizia di Stato** per la prevenzione del fenomeno delle truffe ai danni delle persone anziane
- ⇒ **Rete Cultura** per la celebrazione del "Giorno della memoria".

## Riunione dei Docenti



Venerdì 16 marzo si è tenuto nella nostra Sede, un incontro con i docenti di Unire con la presenza di Titti Dulio, Vicepresidente, Fernanda Cotta, Responsabile dei corsi e Mariateresa Bocca, Responsabile Cultura. Come precisato nell'invito, lo scopo era quello di promuovere nuove sinergie didattiche, ascoltare suggerimenti ed evidenziare eventuali punti deboli nell'organizzazione. La partecipazione è stata vivace e costruttiva.

Si è parlato del problema del cambio dell'ora: per motivi diversi, molte volte non viene rispettato l'orario di fine lezione, obbligando il corso successivo a iniziare in ritardo. Questo crea malumori anche per il sovraffollamento che si forma nel corridoio di accesso alle aule e l'inevitabile vocio. Si è pensato, con il prossimo anno accademico, di far suonare un campanello cinque minuti prima dello scoccare dell'ora per avvisare docenti e corsisti che, così, potranno prepararsi a una uscita ordinata e puntuale. Si cercherà inoltre il modo per limitare l'accesso al corridoio durante lo svolgersi delle lezioni.

È emersa poi l'esigenza per alcuni insegnanti di uno spazio in cui riporre materiale didattico fra una lezione e l'altra. Il Consiglio si attiverà per trovare una soluzione.

Si è sottolineato il successo ottenuto dalle iniziative cui partecipano più docenti e si mettono a confronto più discipline, quali Unicità, conferenze e la Giornata di studio, si è deciso di moltiplicare le occasioni di collaborazione interdisciplinare anche su suggerimenti e proposte da parte della Direzione.

Infine è stata chiesta la collaborazione a tutti gli insegnanti affinché forniscano degli articoletti per il Notiziario di Unire. Gli argomenti possono essere svariati e riguardare la materia insegnata, curiosità, storielle e aneddoti, notizie storiche eccetera. I referenti ai quali rivolgersi sono Mino Gilardoni e Fernanda Cotta.

A conclusione rammentiamo che il Consiglio e la Segreteria sono sempre a disposizione per ascoltare e mettere in pratica suggerimenti e idee che i docenti ritenessero opportuno proporre.

*Fernanda Cotta*

## Mostra dei Lavori

Nel mese di settembre 2018, nella strada sotterranea, si svolgerà la tradizionale mostra dei lavori eseguiti dai nostri corsisti, secondo il seguente calendario:

**Venerdì 28** dalle ore 16.00 alle 19.00  
**Sabato 29** dalle ore 10.00 alle 19.00  
**Domenica 30** dalle ore 10.00 alle 19.00

Esposiranno:

<b>Antonella Costa</b>	Borse in tessuto
<b>Maddalena Sassuoli</b>	Ciclo che ti riciclo
<b>Carla Ajello Zorzoli</b>	Creazione modelli e sartoria
<b>Natalina Dondi</b>	Decorazioni per le feste
<b>Gian Mauro Banzola</b>	Disegno ed arti visive
<b>Gianluigi Carelli</b>	Fotografia e fotoritocco
<b>Angela Rana</b>	Macramè, chiacchierino, navetta e ago
<b>Rosalia Milan</b>	Patchwork
<b>Maurizia Monfrinotti</b>	Ricamo Hardanger
<b>Teresa Rinaldi</b>	Ricamo su lana
<b>Angelo Penza e Angelo di Cicco</b>	Scultura
<b>Angela Rana</b>	Uncinetto, fretform, forcella, spighetta romena

## Unicità

Il 12 maggio scorso, con l'auditorio San Dionigi tutto pieno si è tenuta una relazione, nell'ambito del programma "Unicità", dal titolo **"VANITAS VANITATUM"**. I relatori, Mariateresa Bocca, Laura Pasquino e Orazio Rossanigo, introdotti dal Presidente Casoni, come sempre hanno catturato l'attenzione del pubblico.

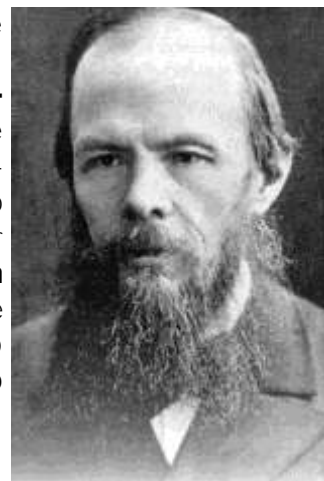


## Rassegne



Due sono le rassegne in programma: la **"Settimana delle trasformazioni"** e la **"Rassegna letteraria"**. Per entrambe è compito di Mariateresa Bocca portare la presenza della UTE con due conferenze: **"Essere una donna virile ed un uomo femminile"** per la Settimana delle trasformazioni e **"La Lacrima di Dio"** per la Rassegna Letteraria. Nella prima delle conferenze il tema è tratto dal libro di Virginia Wolf **"Orlando"**, mentre per la Rassegna Letteraria sarà **"Dostoevskij e la tensione verso l'Assoluto"** a catturare l'attenzione. Il tutto sarà veicolato

dall'esposizione solitamente meravigliosa che Mariateresa è in grado di dare.



# Chiusura anno accademico



Il saggio di fine anno di alcuni corsi  
*dell'anno accademico appena concluso.*



# Chiusura anno accademico



*Il gioioso convivio che completa l'annuale attività del direttivo, dei volontari e dei docenti.*



## Gli spazi infiniti del sapere



Carissimi ragazze e ragazzi, il veliero, che vi ha fatto solcare il vasto mare della conoscenza durante l'anno accademico che sta per volgere al termine, è ormai giunto all'approdo, ma quello che vi aspetta ha in sé il fascino delle nuove scoperte. Davanti ai vostri occhi, mai sazi di vedere nuove terre, stanno per aprirsi nuovi orizzonti, spazi infiniti di un ricco sapere. Sono felice di aver vissuto insieme a voi questa avventura, ma sono ancor più felice di fornirvi la mappa per orientarvi nei nuovi territori di scoperta.

Nel mese di Giugno, precisamente ogni mercoledì (6-13-20 e 27), torna il corso estivo "Un caffè con Leonardo", organizzato da me e aperto non solo ai miei allievi, ma a tutti gli studenti di Unitre. Alle 17.00, nel dehors del Ristorante "Rinascimento", davanti a una bibita fresca, potrete seguire le mie conferenze di un'ora, i miei dialoghi ad alta voce con i grandi personaggi della Letteratura di ogni tempo. Quest'anno il corso s'intitola "I colori dell'Amicizia". Una mappa per orientarsi tra le varie tonalità di questo sentimento: Francesco e Chiara, Abelardo ed Eloisa, Tito e Filemone, Paola ed Eustachio e tanti altri. Ma non è tutto qui. Per i miei ragazzi è già pronto il calendario di Unicità 2018/2019: "Il giardino. Uno spazio fra sacro e profano". Tanti gli interventi: Arte (Amor sacro e amor profano di Tiziano), Religione (Il giardino dell'Eden), Danza (Il giardino dei movimenti), Letterature italiana classica e moderna (Proust...gli autori greco-latini e nella cultura ebraica), Filosofia (Il giardino di Epicuro), Astronomia (Il giardino delle costellazioni) e infine Cultura giapponese (Il giardino Zen). Ecco la vostra prima mappa per orientarvi nei prossimi mesi, per muovere i vostri passi sicuri negli spazi della conoscenza anche grazie ai vostri capitani di lungo corso, i fantastici docenti. Allora, buon fine anno accademico e buon inizio per le vostre, nostre meravigliose avventure.

*Mariateresa Bocca*

## La gestualità invece della parola



### Animazione teatrale - Letture

Un gesto per parlare, tutto il corpo per esprimersi, in sintesi "MIMO". Nei tanti anni di lavoro all'unitre, le mie "ragazze" sono finalmente arrivate a gestire le maschere neutre.

L'ultimo spettacolo "poesie dai lager" alla sala dell'affresco, al castello, il 28 gennaio, oserei dire che è stato perfetto.

Se si guarda un attore recitare si è naturalmente attratti dal volto, che avrà la nostra attenzione con più frequenza rispetto al resto del corpo: la maschera neutra è importantissima proprio perché annulla l'espressività del viso per esaltare l'espressività del corpo, perciò, chi ci guarda, guarda tutto il corpo, corpo che, se si esprime al meglio, dà espressione anche alla maschera. Non ci credete? Ogni tanto qualcuno mi chiede: "ma le maschere sono tutte uguali? Perché mi sembrano diverse".

Non sono diverse le maschere è diversa la gestualità del corpo e le emozioni che sa trasmettere.



Il nostro è un gruppo piccolo; da qualche anno si fa anche lettura dei testi che fanno da supporto al gesto del mimo. Leggere un testo non è facile: si parte col mettere gli accenti al posto giusto sulle parole che normalmente si pronunciano, spostati l'accento e cambia significato la parola, s'incomincia a capire cosa vuol dire "dizione", si cerca di correggere la lettura anche se spesso

si sbaglia ancora; ma si continua e pian piano si migliora.

Per concludere: nel nostro corso c'è chi legge e chi anima la lettura e tutte siamo soddisfatte del nostro lavoro.

Vi voglio parlare di cosa c'è in programma a chiusura di questo anno accademico:

= saggio di fine anno (17-5-2018) dove ci vogliamo divertire e divertirvi.

= lavoro sui settant'anni della carta costituzionale in collaborazione tra diversi docenti: Gianni Bastico, Gianluigi Carelli, Marisa Palombella.

Per quest'ultimo lavoro l'appuntamento è all'Auditorium San Dionigi, il 2 giugno, alle ore 17.

*Marisa Palombella*



## Le gite dell'Università



**25-29 settembre 2018 (\*)**  
**ALL'ORIGINE DELL'EUROPA**



**AQUISGRANA – TREVIRI – STRASBURGO**

A conclusione di un ciclo triennale di lezioni sull'origine dell'Europa, nel corso di Storia della prof. Mariuccia Passadore, Unire Vigevano propone un viaggio attraverso alcuni luoghi simbolo dell'Europa, dalle città di Carlo Magno al Parlamento Europeo.

Si visiteranno Aquisgrana, Treviri, Strasburgo e la sede del Parlamento Europeo, facendo tappe a Colmar e Lucerna.

**Quota individuale di partecipazione: euro 480,00** – suppl. camera singola (poche disponibilità): euro 140,00

### La quota comprende

- viaggio in comodo pullman GT sistemazione in hotel 3-4\* con trattamento di mezza pensione
- menù tipici molto curati con pane ed acqua al tavolo
- ingressi e visite guidate come da programma
- assicurazione medico-bagaglio

Maggiori informazioni e programma completo in segreteria

### **Prenotazione non oltre il 15 giugno**

Contatto telefonico in periodo di chiusura dell'Università: 339 7361099 (P. Ferrari)

Organizzazione: Canella Tour

**(\*) Le date di effettuazione potrebbero subire una variazione di qualche giorno, in base alle disponibilità dei siti da visitare, in particolare il Parlamento Europeo.**

## Appuntamento a Teatro

Domenica 29 aprile 2018 abbiamo concluso, con la raffinata eleganza dei ballerini dell'Accademia della Scala, i nostri appuntamenti dei pomeriggi teatrali a Milano. Appuntamenti non solo del Piccolo Teatro perché quest'anno abbiamo cominciato ad assaporare il Teatro Manzoni con l'esilarante **"Anatra all'arancia"** interpretata con tanta professionalità ed ironia da Luca Barbareschi e Chiara Noschese.

Il commento che mi viene spontaneo, è che è stata una serie di appuntamenti molto positivi, con tanto interesse del gruppo affezionato ai nostri pomeriggi per la loro varietà, interesse e colore! Colore, come i costumi degli allievi dell'accademia della Scala che, con la loro bravura e leggerezza hanno incantato gli spettatori che gremivano la sala. Molti erano genitori o nonni entusiasti e speranzosi di vedere una futura Carla Fracci o un Roberto Bolle! Ma non c'è limite ai sogni! Interesse, come lo spettacolo di **"FREUD o l'interpretazione dei sogni"** diretto da Stefano Massini e interpretato magistralmente Fabrizio Gifuni, dal quale siamo uscite un po' tutte psicoanalizzate o pronte a psicoanalizzare! Vario, perché ho inserito **"Il Teatro Comico"** di Carlo Goldoni, un Goldoni molto speciale per il debutto di un giovane regista che ha innovato tutto il criterio di rappresentazione ..... variandolo incredibilmente!

Il 25 maggio 2018 abbiamo avuto la sempre piacevole ed interessante visita della Sig.ra Marta Comeglio, del Piccolo Teatro, la quale ci ha illustrato la programmazione della prossima stagione teatrale. Programmazione sempre densa di particolari spettacoli identificati per interesse e varietà in:

- ◇ **Occident Express** scritto da Stefano Massini interpretato da Ottavia Piccolo con l'Orchestra Multiethnica di Arezzo - domenica 21/10/2018.
- ◇ **Uomini e No** Tratto dal romanzo di Elio Vittorini – Produzione del Piccolo Teatro - dom. 18/11/2018.
- ◇ **Slava's Snowshow** Uno spettacolo magico e festoso adatto a grandi e bambini - domenica 13/01/2019.
- ◇ **Il Ragazzo dell'ultimo banco** Alla sua prima regia Jacopo Gassmann tratta il rapporto tra professore e uno studente - domenica 31/03/2019.

Quest'anno abbiamo pensato ad un abbonamento per i suddetti 4 spettacoli al prezzo scontatissimo, per gli over 65, di € 61.00 al quale restano da aggiungere le spese di viaggio.

Aspetto numerose iscrizioni, da regolarizzare entro il 15 settembre, per la prossima stagione teatrale del Piccolo Teatro, così da trascorrere altri piacevoli "Pomeriggi domenicali a Teatro".

Non appena in possesso delle programmazioni del Teatro Coccia di Novara e del Teatro Manzoni di Milano potremmo inserire altre uscite.



**"La vita è un'opera di teatro che non ha prove iniziali. Quindi: canta, ridi, balla, ama e vivi intensamente ogni momento della tua vita, prima che cali il sipario e l'opera finisca senza applausi."**

*Sir Charles Spencer "Charlie" Chaplin*

*Buona estate a tutti  
e un sorriso da Carla.*

## L'angolo della nutrizionista



### Acqua: fonte di vita.

Cari amici dell'UTE, oggi vi parlerò di *ACQUA*, il costituente essenziale per la vita.

Iniziamo col dare qualche percentuale per renderci conto dell'importanza che copre nel nostro organismo: nel neonato rappresenta circa il 75% del peso corporeo; nell'adulto il 55-60%; nell'anziano il 50%. I muscoli sono costituiti dal 75% di acqua, mentre il tessuto adiposo dal 10%; lo scheletro è fatto dal 30% di acqua; il 66% dell'acqua si trova nelle cellule; il 7% è nel plasma; il 25% è extracellulare. Queste percentuali fanno capire l'essenzialità dell'acqua, indispensabile per tutti i processi fisiologici, funzionali e biochimici dell'organismo. Gioca un ruolo essenziale nella digestione, nel trasporto, nell'assorbimento e nell'utilizzazione dei nutrienti.

Grazie all'acqua il nostro organismo è in grado di depurarsi dalle scorie del metabolismo e di regolare la temperatura corporea. L'acqua, inoltre, funge da lubrificante (per le articolazioni per es.) e mantiene elastiche la pelle e le mucose ed infine garantisce la giusta consistenza del contenuto intestinale. Quindi mantenere una buona idratazione corporea è essenziale!!

Non bisogna arrivare ad avvertire la sensazione di sete per bere, perché è già troppo tardi! Vuol dire che il nostro corpo è già disidratato e ci sta chiedendo aiuto! Occorre bere a piccoli sorsi in modo costante durante tutto l'arco della giornata! È consigliato bere circa un litro e mezzo di acqua al giorno.

Il nostro organismo perde acqua continuamente: ogni giorno le perdite si aggirano intorno al 3-4% del peso corporeo. Si perde acqua attraverso le urine, le feci, la sudorazione e la respirazione.

Un incremento di 2°C della temperatura corporea determina una perdita di acqua doppia, per questo motivo quando si ha la febbre occorre bere tanto.

Diamo adesso uno sguardo alle "acque minerali".

La loro classificazione avviene in base al cosiddetto "Residuo fisso" a 180°C che rappresenta la quantità in grammi di sali disciolti in acqua, ottenuta dopo l'evaporazione di un litro d'acqua alla temperatura di 180°C.

In funzione del residuo, espresso in mg/l, le acque minerali si distinguono in:

- minimamente mineralizzate: residuo fisso minore di 50 mg/litro: sono acque che, essendo povere di sali minerali, favoriscono la diuresi e facilitano l'eliminazione di piccoli calcoli renali. Sono indicate nelle diete iposodiche e per i bambini in età pediatrica.
- acque oligominerali: residuo fisso 50-500 mg/litro: il ridotto contenuto di sali minerali le rende ottime acque da tavola, adatte per un consumo quotidiano. Anch'esse sono indicate per le diete iposodiche.
- acque mediominerali: residuo fisso 500-1500 mg/litro: sono indicate per le persone con carenze di alcuni minerali.
- acque fortemente mineralizzate: residuo fisso maggiore di 1500 mg/litro: sono molto ricche di sali, generalmente vengono utilizzate a scopo curativi, pertanto è opportuno che il loro consumo avvenga su consiglio del medico.

Cari amici, vi saluto con una simpatica barzelletta sull'acqua, giusto per ridere un po':

*Alla dogana: "Cosa c'è in quelle bottiglie?"*

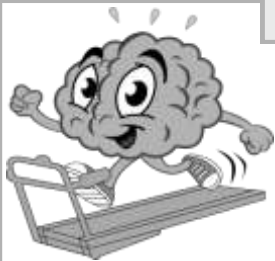
*"Acqua santa di Lourdes".*

*Il doganiere assaggia: "Ma è whisky!"*

*"Miracolo! Miracolo!"*

*Dott.ssa Raffaella Pozzi*

## La mente: manteniamola giovane



### INVECCHIAMENTO DI SUCCESSO: LA STIMOLAZIONE COGNITIVA COME ALLEATO

Sempre più spesso quotidiani e televisione parlano di invecchiamento di successo e della necessità di contrastare l'*impigritimento* cerebrale. Come mai tutta questa attenzione?

L'invecchiamento della popolazione e la crescente urgenza di individuare le strategie più efficaci per prevenire il declino cognitivo stanno attirando sempre più l'attenzione degli addetti ai lavori, ma anche dell'opinione pubblica.

Per contrastare le patologie neurodegenerative e per mantenersi allenati a livello celebrale, è necessario, come per il fisico, mantenersi allenati esercitandosi frequentemente! La stimolazione cognitiva è proprio questo allenamento: si attivano ed esercitano diverse funzioni cognitive attraverso specifici esercizi. Le prove possono essere brevi compiti carta e matita o computerizzati che mettono in gioco la memoria, l'attenzione, il linguaggio, il ragionamento logico ... e sono tarati sulla base dei bisogni/delle attitudini individuali.

Come funziona la stimolazione cognitiva, perché è utile anche nei soggetti sani?

La sua efficacia si basa sul fenomeno della "ridondanza", secondo il quale ogni funzione può essere assolta da più circuiti neuronali per cui, qualora il principale subisca un danno o non funzioni più perfettamente, possono subentrare in sostituzione altri circuiti. Occorre tuttavia mantenere attivi tali circuiti e connessioni, esercitandoli più volte (come sottolineato dal detto "Use it or Lose it", usalo o perdilo). Inoltre ogni neurone ha bisogno di essere circondato da altri neuroni il più possibile "in forma", così da esserne "nutrito". La stimolazione cognitiva, o meglio "attivazione cognitiva", rappresenta pertanto un valido percorso per i soggetti dopo i 65 anni di età che si vogliono mantenere attivi dal punto di vista cognitivo, oltre che per i pazienti affetti da malattia di Alzheimer.

*Paola Tagliani - Cristina Maltese - Federica Del Signore*



## L'Arte del viaggiare



Durante il corso di sociologia di quest'anno "L'arte del viaggiare", seguito con entusiasmo da un folto gruppo di corsisti desiderosi di apprendere tecniche di progettazione di percorsi, sono state programmate tre gite scegliendo percorsi completamente diversi: a Soncino e Crema, a Milano e, infine, a Torino, per le quali, con grande soddisfazione di tutti, è stato registrato in pochi giorni il tutto esaurito.

**22/3/18, giorno della gita a Soncino e Crema** – realtà turisticamente secondarie ma comunque molto stimolanti.

**Soncino:** S. Maria delle Grazie, Rocca sforzesca e Casa Stampatori, museo della seta, centro storico.

È stato davvero sorprendente vedere l'entusiasmo dei partecipanti che, nonostante il pungente freddo mattutino, percorrevano rilassati le vie

semideserte di un borgo affascinante.

Il museo della seta ha veramente stupito tutti: alcuni, come Carla, ha risvegliato ricordi di gioventù con il lavoro passato al cascame seta, altri rimpiangevano il periodo in cui il Cascame era fiorente a Vigevano come pure le marcite ed i "muron" di cui quasi tutti avevano una nostalgica memoria.

È stata quindi la volta della casa degli stampatori, dove il gruppo è stato accolto da un personaggio ultra novantenne che ha lasciato un'impronta in ciascuno per la sua cordialità e competenza.

Sosta pranzo a "il Bosco", che ha colpito i commensali per l'eleganza del luogo e la squisitezza del cibo.

**Crema:** nel pomeriggio giro per il centro, visita a Santa Croce ed convento di sant'Agostino, dove abbiamo ammirato la riproduzione del refettorio delle Grazie di Leonardo da parte di P. Cemno.

La giornata è volata tra le stimolanti cose viste, un delizioso e sostanzioso pranzo, un dolce acquistato all'oratorio di Santa Croce, i tortelli dolci comprati da gustare unitamente ai famigliari rimasti a casa e quattro chiacchiere con i vicini con cui, alla fine della giornata, si è diventati amici.



**17/4/18 Milano : fuori salone del mobile e luoghi aperti dal touring.**

Era una giornata quasi estiva quando ci siamo incontrati alla stazione di Vigevano entusiasti e desiderosi di partire per una passeggiata a Milano.

È stata davvero una riscoperta vedere nel centro di Milano il parco dell'anfiteatro romano con l'Antiquarium di Alda Levi e, poco lontano, la basilica di San Nazaro. In tanti eravamo passati più volte di lì ma senza accorgercene, come ci era tra l'altro successo per la chiesa di San Satiro, quella di san Maurizio o la cripta di san Giovanni in conca anch'esse incontrate ed ammirate nel



corso della giornata.

Affascinanti anche palazzo Litta e l'Università Statale, vivacemente animati da eventi del fuori salone del mobile.

La giornata è volata tra visite, un sostanzioso boccone e la soddisfazione di aver davvero camminato tanto, in gradevole compagnia, per una città caotica ma molto stimolante e, soprattutto, con numerose opere d'arte nascoste in attesa di essere riscoperte da tutti noi.

*Giusy Nicola*

## L'angolo del ..... sorriso



Elsie, un'anziana signora, guidando, si fermò per mettere l'auto in un parcheggio quando un giovanotto nella sua BMW rossa nuova di zecca girò intorno a lei e parcheggiò nello spazio che la signora aveva atteso si liberasse.

Elsie era così arrabbiata che si avvicinò al giovanotto e disse, digrignando i denti: **"Stavo per parcheggiare lì"**. Il giovane la guardò con disdegno e rispose: **"Questo è quello che puoi fare quando sei giovane e sveglio"**.

Ciò irritò ancora di più Elsie che ritornò alla sua vettura, fece marcia indietro e quindi schiacciò con forza l'acceleratore urtando violentemente la BMW.

Il giovanotto ritornò di corsa alla sua macchina e gridò con voce sbalordita: **"Per quale motivo lo ha fatto"**? Elsie gli sorrise e disse: **"Questo è quello che puoi fare quando sei anziana e ricca"**.

*Umorismo Anglo-Americano – libera traduzione di Laura Giglio*

## 70° anniversario della Costituzione



### LE DONNE DELLA COSTITUZIONE

Il 2 giugno del 1946 il suffragio universale portò per la prima volta le donne in Parlamento. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia e Repubblica e per eleggere l'Assemblea Costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946. Su un totale di 556 deputati dell'Assemblea Costituente, 21 furono le donne elette: 9 della

Democrazia Cristiana, 9 del Partito Comunista, 2 del Partito Socialista e 1 dell'Uomo Qualunque. Di queste ventuno donne, 5 entrarono a far parte della Commissione dei 75 che avrebbe dovuto elaborare la proposta della nuova Costituzione; i loro nomi erano Maria Federici, Angela Gotelli, Leonilde Iotti, Angelina Livia Merlin, Teresa Noce Longo.

La loro elezione segnò per la prima volta l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni e consentì loro di partecipare alle scelte politiche che dovevano portare alla formazione di una nuova società democratica dopo la guerra. Nonostante le diverse posizioni politiche riuscirono a far causa comune sui temi dell'emancipazione femminile e la loro intensa passione politica le portò a superare i tanti ostacoli che all'epoca rendevano difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

La maggior parte delle donne elette proveniva dalla media borghesia del centro-nord e aveva ricevuto una buona formazione culturale, anche universitaria, e il fatto di aver svolto spesso attività giornalistica aveva dato loro modo di conoscere in modo serio e approfondito i problemi sociali ed economici del Paese così come di sperimentare in prima persona, grazie alla lotta partigiana, i drammi umani e le difficoltà della guerra. Dal contenuto degli interventi nell'Assemblea, nella Commissione dei 75 e nelle Sottocommissioni si ricavano le linee conduttrici dell'impegno politico delle Costituenti.

L'azione delle Costituenti si indirizzò verso la fondazione dello Stato democratico, verso una piena garanzia della pace affermata anche con il contributo dato alla formulazione dell'articolo 11 della Costituzione che proclama con solennità "che l'Italia ripudia la guerra". Le Costituenti dedicarono anche un costante lavoro, condotto da schieramenti diversi ma capace di trovare una convergenza di principio, in favore della affermazione dell'eguaglianza giuridica fra i sessi, del diritto delle donne di agire nella società e di vedere realizzate le loro aspirazioni abbattendo i vincoli e i pregiudizi culturali che di fatto impedivano il riconoscimento dell'eguaglianza sostanziale.

Importante fu il contributo di Nilde Iotti che fino al 1947 fu l'unico membro femminile della 1° Sottocommissione che si occupò di scrivere gli articoli relativi ai principi fondamentali. La Iotti fu anche relatrice in una materia molto delicata, quella della famiglia. Nella sua relazione affermò che lo Stato doveva dichiarare oltre al principio dell'eguaglianza giuridica dei coniugi e della loro pari dignità genitoriale anche quello della tutela dei figli nati fuori dal matrimonio.

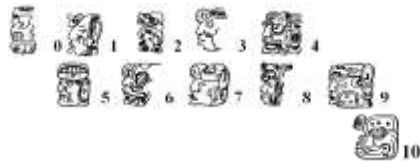
La Iotti si occupò anche di difendere il principio della pari retribuzione salariale tra uomo e donna e insieme alle colleghe Federici e Gotelli difese le ragioni del riconoscimento del pieno diritto delle donne a raggiungere gli alti gradi della Magistratura.

Teresa Noce si battè per il diritto allo sciopero e per la difesa delle lavoratrici madri. Per quanto riguarda Angela Merlin, anche se il suo nome è legato alla legge che aboliva la prostituzione legalizzata in Italia è bene ricordare il suo contributo alla formulazione dell'articolo 3 della Costituzione.

Alcune di queste donne divennero personaggi famosi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari e altre ancora tornarono alle loro occupazioni ma la loro elezione e il loro infaticabile lavoro contribuì alla nascita dell'Italia democratica.

*Nadia Marmonti*

## Aritmetica, che passione!



Vai ad immaginare che, fra i tanti corsi della nostra UTE, si profilasse anche: "aritmetica dei Maya". È l'argomento che ha proposto la nostra Mirella Tessi, docente di informatica e, ovviamente, di matematica. Ecco che cosa dice:



Guardate come sono impegnati i nostri alunni! Con conchiglie, fagioli e bastoncini hanno imparato *l'addizione e la sottrazione secondo il metodo di numerazione dei Maya*:

Se Conchiglia=0, Fagiolo=1, Bastoncino=5 allora *una banale operazione diventa così*:

$$\begin{array}{r} 5 \\ \hline \end{array} + \begin{array}{r} 8 \\ \dots \\ \hline \end{array} = \begin{array}{r} 13 \\ \dots \\ \hline \end{array} \quad \begin{array}{r} 13 \\ \dots \\ \hline \end{array} - \begin{array}{r} 5 \\ \hline \end{array} = \begin{array}{r} 8 \\ \dots \\ \hline \end{array}$$

## Laboratorio di Ricerca Storica



### CONOSCI VIGEVANO?

Questo è l'argomento dell'ultima iniziativa intrapresa dal Laboratorio di Ricerca Storica che non tratti della storia locale in senso stretto. Del resto, il sorgere del primitivo Vicus Gebuin, della successiva era comunale, delle vicende visconteo - sforzesche, delle dominazioni spagnole, francesi e asburgiche, sono stati già ampiamente trattati dagli storici vigevanesi nel periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento, qualche volta anche con non poca fantasia.

Nato nell'anno accademico 2006/7 per iniziativa del compianto Antonio Torrelli, e proseguito dal sottoscritto, il Laboratorio ha rivolto la sua attenzione al territorio studiando argomenti ed aspetti della nostra città mai trattati in passato:

**"Le strade di Vigevano e la toponomastica cittadina"**: (indagine a tutto campo sulla denominazione delle vie, alcune d'origine antica, altre dedicate a personaggi storici, a città, alla flora dei nostri boschi, ad episodi storici, ecc.).

**"Le acque di Vigevano e la loro storia"**: (studio dell'origine dei numerosi corsi d'acqua che resero fertile ed ubertosa la nostra terra, parte integrante della verde Lomellina).

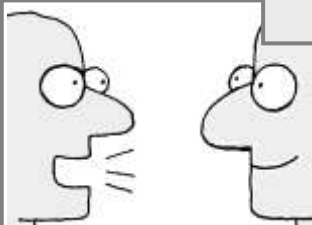
**"Le cascate di Vigevano e loro storia"**: (riscoperta e valorizzazione della "ruralità" in una città con netta vocazione e propensione industriale).

Ritorniamo all'argomento **"Conosci Vigevano?"**. Esso è una conseguenza del precedente studio **"Vigevano e dintorni"**, con approfondimento dei percorsi cittadini della memoria, con la rivisitazione storica di luoghi, edifici e tradizioni del nostro passato. Si è voluto analizzare sei itinerari cittadini che si snodano lungo i principali corsi di accesso alla città che portavano alle antiche contrade e alle porte dell'antico borgo, alla ricerca di luoghi, monumenti, anche scomparsi, col supporto di documenti d'archivio, vecchie foto e ricordi.

Questi gli itinerari: A) da Piazza Ducale alla rotatoria di Santa Giuliana, B) Da piazza Ducale a Piazza Calzolaio d'Italia, C) da Piazza Ducale allo Stadio Comunale, D) da Piazza Ducale alla barriera FF SS di Corso Pavia, E) da Piazza Ducale alla barriera FF SS di Corso Milano, F)girotondo in Piazza Ducale.

*Luciano Bonasegla*

## Filosofando



### I segreti delle metamorfosi Perché l'uomo parla.



Per conoscere l'enigmatico *homo sapiens*, iniziamo capovolgendo il michelangiotesco quesito del «Perché non parli?» chiedendoci invece **"perché l'uomo parla?"**, diversamente dalla statua di Mosè che, per il suo marmoreo mutismo, si buscò dall'inviperito Buonarroti una martellata sul ginocchio. Diffusa è la convinzione che la parola sia un "dono" ricevuto da chissà Chi e chissà perché e, se non fosse stato per il ragazzo dell'Aveyron, ritrovato in Francia nel 1828, la teoria che il linguaggio umano sia innato, avrebbe sgominato qualsiasi altra dissimile congettura.

Il ragazzo dell'Aveyron fu un curioso Tarzan junior, vissuto per 12 anni unicamente a contatto con animali e che, nonostante gli infaticabili tentativi della équipe medica dello psicologo [Jean Marc Gaspard Itard](#), non riuscì mai a parlare. Da ciò deriva che la parola non sia un dono, ma il risultato dell'interazione tra l'imitazione del favello umano e l'adattamento all'ambiente, due fattori (lo scimmiettare gli adulti e l'inserimento sociale), la cui mancanza nei primi mesi di vita causerebbe la perdita inappellabile dell'interloquire. Non è quindi dote innata, bensì l'effetto di una metamorfosi che, come quasi tutte le mutazioni, non è percepita, e quindi rimpiazzata con altri convincimenti.

L'apparizione del ragazzo dell'Aveyron avvalorò la "teoria del linguaggio appreso", la quale però non venne ad affermarsi. Questo è un fatto curioso, ma è la regola comportamentale degli umani, essendo arduo il prevalere della logica sull'emotività.

Per l'"*Homo oeconomicus*" è un bizzarro arrovello, ma per altri sta bene così. Sarà d'uopo tornare a riflettere sulle metamorfosi.

*Geo Portaluppi*

## Ada: la donna che sussurra ai libri.



### **DONNE IN FUGA di MAZZI Maria Serena.**

Maria Serena Mazzi, professoressa di Storia medievale, ha insegnato nelle Università di Firenze e Ferrara. Famose o sconosciute le tante figure femminili che nel Medioevo si sono ribellate ad un destino segnato sono le protagoniste di questo libro, quando le donne vivevano in una rigida sottomissione. Non assecondare la volontà della famiglia, non ubbidire agli uomini, padri, mariti o padroni, dove manifestare indipendenza di giudizio o di comportamento facevano di loro delle ribelli. Ciononostante ci sono state regine, badesse, semplici monache, umili contadine, serve, schiave, eretiche, streghe, prostitute che hanno scelto di sottrarsi a destini segnati, resistendo, opponendosi.

Donne decise a viaggiare, conoscere, insegnare, lavorare, combattere, predicare, o semplicemente difendersi da un marito violento, da un padrone brutale. Praticamente donne in fuga verso la libertà. Libertà che da allora ad oggi fa sempre parte della vita delle donne.



### **Una donna può tutto di ARMENI Ritanna.**

Ritanna Armeni è giornalista conosciuta e scrittrice. Anche questo libro vuole parlare di donne. Donne speciali. Speciali, perché: le chiamavano Streghe della notte.

Storie interessanti che, forse, non sono state molto ricordate nel tempo.

Nel 1941, un gruppo di ragazze sovietiche riesce a conquistare un ruolo di primo piano nella battaglia contro il Terzo Reich. Rifiutando ogni presenza maschile, su fragili ma agili biplani, mostrano l'audacia, il coraggio di una guerra che può avere anche il volto delle donne.

La loro battaglia comincia ben prima di alzarsi in volo e continua dopo la vittoria. Prende avvio nei corridoi del Cremlino, prosegue nei cieli del Caucaso, che la memoria storica al maschile avrebbe voluto cancellare. Contro questo oblio Ritanna Armeni riesce a trovare l'ultima strega ancora in vita e ricostruisce insieme a lei la loro incredibile storia.

E' Irina Rakobolskaja, 96 anni, la vice comandante del 588° reggimento, a raccontarci il discorso ardito e folle, con cui l'eroina nazionale Marina Raskova convince Stalin in persona a costituire reggimenti di sole aviatrici. E' lei a descriverci il freddo e la paura ci sono i sentimenti, la sofferenza e il lutto ma c'è anche la Patria, c'è anche il socialismo, c'è il patriottismo ma anche l'ironia, la rabbia, l'amicizia e soprattutto la spinta alla conquista della parità con l'uomo (e questa non è retorica) da scegliere di morire pur di ottenerla. Incredibile l'affinità di storia, anche se diversa, con il libro "Le assaggiatrici" dove la storia di una novantaseienne ci fa scoprire vite di donne mai raccontate.